

QUESITO N. 1 (pervenuto in data 30/01/2017, n. 15404/20AB prot.)

1. Domanda

Nella relazione tecnica prevista per l'elaborazione dell'offerta tecnica al capitolo 2 "Gestione del servizio complessivo" si richiede la descrizione dello stabilimento produttivo; al capitolo 4 "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE" si richiede la descrizione della "Centrale". Dato che la sterilizzazione non è oggetto dell'appalto, la descrizione della "centrale" coinciderebbe con la descrizione dello stabilimento produttivo. Al fine di elaborare un progetto tecnico confrontabile tra i concorrenti si chiede di esplicitarne i diversi contenuti nei due punti citati.

Risposta

La sterilizzazione è parte dell'appalto relativamente al lavaggio e alla disinfezione dei teli. La centrale può coincidere con lo stabilimento produttivo, pertanto l'OE è tenuto alla descrizione

2. Domanda

Nella relazione tecnica prevista per l'elaborazione tecnica al capitolo 3 "Organizzazione del servizio di lavanolo" si richiede la descrizione della "struttura organizzativa di gestione della commessa"; allo stesso modo nel capitolo 4 "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LA VAGGIO E DISINFEZIONE" si richiede la descrizione della "struttura organizzativa di gestione della commessa"

Al fine di elaborare un progetto tecnico confrontabile tra i concorrenti si chiede di confermare che nella prima parte ci si riferisce all'organizzazione in loco e nel secondo caso nell'organizzazione dello stabilimento o di esplicitarne i diversi contenuti.

Risposta

Sì, si conferma quanto richiesto dall'OE.

3. Domanda

Si richiede di spiegare cosa s'intenda per "elenco dei DPI offerti aggiuntivi rispetto alle calzature: se si intendono calzature aggiuntive (OPI) o altre tipologie di DPI.

Risposta

L'OE potrà far riferimento sia ad un numero aggiuntivo di calzature che ad altre tipologie di DPI.

QUESITO N.2 (pervenuto in data 30/01/2017, n. 15446/20AB prot.)

1. Domanda

Alla luce dell'impostazione dell'appalto e della sua suddivisione in due distinti lotti (Lotto 1 e lotto 2) si chiede di confermare che, per il lotto 2, il riferimento riportato all'art. 21 - Contenuto della Busta B Offerta Tecnica, relativo alla Relazione Tecnica - deve intendersi riferito alla descrizione e ai contenuti indicati alla voce "Progetto Gestionale" riportato a pag. 5 del documento "Elaborato A3" "Specifiche Tecniche Sistemi Antidecubito".

Ciò considerato il fatto che, diversamente, i requisiti previsti alle voci a) b) c) e f) del predetto art. 21 non risultano compatibili, stante la loro descrizione, con il servizio di noleggio e gestione dei sistemi antidecubito, oggetto del lotto 2, risultando, appunto, in contrasto con quelli richiesti alla voce "Progetto Gestionale" e con la relativa attribuzione di punteggi prevista nel documento Elaborato E.

Risposta

L'art. 21 si riferisce genericamente alla relazione tecnica che ciascun OE dovrà presentare ai fini della valutazione della propria offerta. Nella stessa l'OE deve ricomprendere tutte le voci in merito richieste dall'Elaborato A3 (caratteristiche generali dei prodotti, caratteristiche specifiche dei prodotti, articolazione della fornitura, consumi presunti, progetto gestionale, ecc.). Pertanto, le voci a), b), c) ed in parte f) per quanto riguarda il lavaggio e la disinfezione dei teli, anche se in modo minimale per il solo lotto 2 rispetto a quanto richiesto, è da ricomprendere nella relazione tecnica.

2. Domanda

All'art. 21.1- "Contenuto della Busta 8.1. - Campionatura", a pag. 23 del Disciplinare di gara voce b) sottovoce lotto 2 - Materasseria - viene richiesta la seguente campionatura minimale:

- materasso antidecubito dinamico per basso rischio
- materasso antidecubito dinamico per medio rischio
- materasso antidecubito dinamico per alto rischio;
- materasso antidecubito dinamico per altissimo rischio.

Diversamente le fasce di prodotti individuate alla voce "Caratteristiche specifiche dei presidi antidecubito" riportate a pagg. 10 e seguenti del documento di gara "Elaborato A.3 prevedono tre tipologie di sistemi da offrire e precisamente":

- 1) Sistema per la prevenzione e/o la terapia di lesioni da decubito in pazienti ad altissimo rischio (scala Norton < 10 e valori equivalenti di altre scale);
- 2) Sistema per la prevenzione e/o la terapia di lesioni da decubito in pazienti a medio-alto rischio (indice Norton da 14 a 10 e valori equivalenti di altre scale) ed in pazienti a medio rischio di insorgenza di lesioni di I e II stadio scala NPUAP con soluzione terapeutica;
- 3) Sistema antidecubito a basso/medio rischio (indice Norton > 14 o valori equivalenti di altre scale).

Si chiede pertanto di confermare che la campionatura da consegnare in sede di gara deve essere riferita alle tre suddette

tipologie di prodotti.

Risposta

Vedasi risposte al chiarimento fornito al quesito n. 3 pervenuto in data 23/1/17 prot.n. 9767/20AB, contenuto nel chiarimento n. 2 pubblicato il 02/02/2017.

3. Domanda

A pag. 5 del documento "Elaborato E" - Relazione Tecnico Illustrativa - relativa al lotto 2, sono riportati, alla voce "Metodologie e tecniche operative con riferimento alle misure di gestione ambientale", dei parametri relativi ai sub pesi del relativo punteggio (max 5 punti), che sono riferiti inequivocabilmente, per la descrizione dei requisiti indicati (es. consumo per kg di prodotto tessile trattato), solo alla tipologia di servizio oggetto del lotto 1 (Noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata), e non risultano invece applicabili, stante la specificità del servizio del noleggio di sistemi antidecubito, al servizio oggetto del Lotto 2 (noleggio e gestione dei sistemi antidecubito).

Si chiede pertanto di specificare la suddivisione della sub punteggiatura relativa alla voce "Metodologie e tecniche operative con riferimento alle misure di gestione ambientale" riportata a pag. 5 del Documento "Elaborato E" della documentazione di Gara, relativamente alla griglia dei criteri di valutazione relativi al lotto 2.

Risposta

Il criterio riportato è riferito, data l'importanza rivestita dai teli coprimaterasso, alla gestione e a tutte le operazioni di lavaggio connesse ai suddetti teli.

4. Domanda

Alla voce "Criterio di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura" riportata a pag. 26 del Disciplinare di Gara, risulta che le specificazioni e i requisiti richiesti in merito alle misure di gestione ambientale riportate all'interno del predetto punto, risultano inequivocabilmente riferibili, stante la relativa descrizione tecnica, solo alla tipologia del servizio richiesto nel lotto 1 (Noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata), risultando non applicabili allo specifico servizio oggetto del lotto 2 (noleggio e gestione dei sistemi antidecubito).

Si chiede pertanto di confermare che i Criteri di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura riportati alle pagg. 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del Disciplinare di Gara si applicano esclusivamente al servizio oggetto del lotto 1 (Noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata).

Risposta

Vedasi risposta al quesito precedente.

QUESITO N.3 (pervenuto in data 30/01/2017, n. 15453/20AB prot.)

1. Domanda

E' corretto ritenere soddisfatto il requisito della capacità tecnico professionale ove l'importo richiesto per l'attività principale è In toto in capo alla mandataria facendo capo alla mandante solo la comprova del possesso di fatturato specifico e professionale in attività di "Trattamento di sanificazione (O Sterilizzazione ove necessario) dei teli di copertura; il ritiro dei teli sporchi e la consegna dei teli puliti "dovendo svolgere esclusivamente l'attività accessoria?

Risposta

Pur ritenendo corretta l'interpretazione, per le RTI verticali si conferma quanto previsto dal comma 2 dell'art 48 del D.Lgs. 50/26, anche in considerazione di quanto riportato all'art. 11. 2 lettera b) del disciplinare di gara.

QUESITO N. 4 (pervenuto in data 31/01/2017, n. 16949/20AB prot.)

1. Domanda

A pag. 12 del Disciplinare di gara come requisito di capacità economico-finanziaria si richiede ,un fatturato globale nel settore di attività oggetto dell'appalto ,... pari o superiore all'importo di ciascun lotto dell'appalto ...". In considerazione del fatto che l'art. 83, comma 4, punto a) del D.Lgs. 50/2016 recita che "le stazioni appaltanti possono richiedere che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto", chiediamo gentilmente di confermare che nel computo del fatturato globale siano ricomprese non solo le attività oggetto dell'appalto, ma anche i fatturati realizzati negli altri settori di attività in cui opera l'azienda concorrente;

Risposta

Vedasi risposta numero 1 al quesito 1 pervenuto in data 10/1/17 prot. n. 2713/20AB pubblicato con il chiarimento n. 1 del 23/1/2017.

2. Domanda

nella Vostra risposta al quesito n. 1 (CHIARIMENTO n. 1) si precisa che, relativamente al requisito di capacità economica, sono da considerarsi oggetto di tale requisito le attività analoghe a quelle di gara. Chiediamo pertanto di confermare che, in caso di partecipazione al lotto n. 2, sia considerata "analogica" l'attività di fornitura e gestione ausili per disabili (attività comprensiva anche della relativa sanificazione);

Risposta

Sì, purchè dettagliatamente dimostrabile la relativa sanificazione.

3. Domanda

A pag. 12 del Disciplinare di gara si indica che il fatturato specifico debba essere comprovato, su richiesta dell'Amministrazione, da "copio conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi". Precisiamo in proposito che l'Allegato XXVII del D.Lgs. 50/2016 "Mezzi di prova dei criteri di selezione" non prevede tra i mezzi per comprovare la capacità tecnica dell'operatore economico quanto da Voi indicato (al contrario, i bilanci sono di norma richiesti a comprova della capacità economica e finanziaria). Chiediamo pertanto gentilmente di confermare che il fatturato specifico possa essere comprovato attraverso le attestazioni rilasciate dagli Enti pubblici e dall'elenco delle relative fatture.

Risposta

Si conferma quanto richiesto dall'OE, fermo restando la possibilità per i concorrenti di fornire adeguata dimostrazione anche per il tramite di quanto richiesto dal disciplinare.

4. Domanda

Sempre a pag. 12 del Disciplinare di gara si precisa che 'Nel corso di partecipazione alla gara di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi: . c) i requisiti di capacità tecnico professionale di cui alla precedente lettera D punto L devono essere posseduti dal soggetto capogruppo mandatario indicato come tale, nel caso di Raggruppamento non ancora costituito.'. Si chiede gentilmente di confermare che, in caso di RTI costituendo, l'elenco dei principali servizi eseguiti presso Strutture Sanitarie pubbliche e private debba essere presentato solo dall'Impresa capogruppo.

Risposta

Il capogruppo dovrà possedere i punti i e ii della lettera D, di cui al punto 2 dell'art. 11 del Disciplinare di gara.

5. Domanda

Si prega di confermare che qualsiasi riferimento all'apposizione di firme digitali, contenuto nella documentazione di gara, sia da considerarsi un refuso.

Risposta

Trattasi di refuso.

6. Domanda

All'art. 13 del Disciplinare di gara "Avvalimento" si precisa che "Ogni concorrente può avvalersi di uno solo impresa ausiliaria per ciascun requisito". Visto che l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, per quanto di nostra conoscenza, non prevede tale restrizione, si chiede di confermare che sia ammissibile avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito oggetto di eventuale avvalimento.

Risposta

Si conferma quanto riportato nel Disciplinare di gara.

7. Domanda

Con riferimento all'Elaborato G7 "Schema di contratto di avvalimento":

chiediamo di confermare che il punto "che l'operatore economico, sebbene tecnicamente ed economicamente organizzato, è carente del requisito di partecipazione sopra indicato" sia da considerarsi un refuso e che la dichiarazione debba essere resa dall'operatore AUSILIATO;

chiediamo di confermare che il punto "che l'operatore economico ausiliario intende partecipare alla seguente procedura di gara .." sia da considerarsi un refuso e che la dichiarazione debba essere resa dall'operatore AUSILIATO;

con riferimento al punto "che tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario non esistono altri legami o forme di collegamento diverse da quelle che si vanno a costituire per l'effetto della sottoscrizione del presente contratto", precisiamo che l'art 89 del D.Lgs. 50/2016, per quanto di nostra conoscenza, non prevede tale restrizione. Chiediamo pertanto di confermare che sia possibile l'avvalimento fra società appartenenti al medesimo gruppo ciò anche al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile alla procedura di gara in oggetto;

chiediamo di chiarire se l'impegno dell'operatore economico ausiliato a stipulare idonea polizza assicurativa pari al 10% dell'importo dell'appalto in favore dell'operatore economico ausiliario (circostanza peraltro non prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016), sia da considerarsi un obbligo o se invece l'emissione di tale polizza possa essere eventualmente concordata con separata scrittura tra le Parti;

non è ben chiaro il periodo "In caso di aggiudicazione della gara, l'operatore economico ausiliato verserà anticipatamente un importo pari al ..% del valore dell'appalto oltre il costo delle risorse materiali, immateriali tecniche o finanziarie eventualmente forniture dall'operatore economico ausiliario". Chiediamo di confermare che l'accordo economico tra impresa ausiliaria e ausiliata possa non essere inserito nel contratto di avvalimento, ma possa essere redatto con separata scrittura privata tra le Parti;

Risposta

7.1 E 7.2 Trattasi di refuso.

7.3 Sì è possibile. L'OE dovrà comunque tenere presenti le norme dettate dagli art. 45 e 48 del DLGS 50/16.

7.4 Sì, è un obbligo da definirsi in seguito all'aggiudicazione

7.5 Vedasi risposta precedente.

8. Domanda

All'art. 12 del Disciplinare di gara "Sottoscrizione della documentazione" si precisa che l'eventuale documentazione in lingua straniera debba essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana- Appurato che l'operatore economico presenti schede tecniche e manuali d'uso esclusivamente in lingua italiana, si chiede conferma di poter produrre le dichiarazioni di conformità direttamente redatte e rilasciate dal Produttore, in lingua inglese. La richiesta di traduzione "giurata" arreca difficoltà ed ulteriori costi alle ditte partecipanti, aggravando inutilmente la quantità di documentazione da presentare.

In caso sia necessario la presentazione in lingua italiana, si chiede di Poter autocertificare la traduzione presentata e che venga stralciata la richiesta di traduzione "giurata";

Risposta

Si è possibile l'autocertificazione, salva la possibilità di richiesta di traduzione giurata in caso di controversie.

9. Domanda

con riferimento al contenuto della Busta B "Offerta tecnica" (art. 21 del Disciplinare di gara), i punti a, b, c ed f della relazione tecnica richiesta sono riferiti al lotto n. L "servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata ..." e nulla viene detto in merito al lotto n. 2. Chiediamo pertanto di confermare che, relativamente al lotto 2, la relazione tecnica debba essere articolata sulla base dei "Criteri di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura del LOTTO 2" dettagliatamente indicati nell'Elaborato F "Griglia criteri di valutazione";

Risposta

Vedasi presente risposta numero 1 al quesito 2 pervenuto in data 30/1/17 prot. n. 15446/20AB.

10. Domanda

Si chiede di confermare che, relativamente al lotto n. 2, le schede tecniche, le dichiarazioni di conformità ed eventualmente i manuali d'uso dei dispositivi offerti debbano essere inserite nella Busta B Offerta tecnica;

Risposta

Si.

11. Domanda

Con riferimento all'Elaborato A "Capitolato tecnico" i criteri di sostenibilità ambientale indicati sono chiaramente riferiti al lotto n. 1. Chiediamo pertanto di confermare che tali criteri non siano applicabili al lotto n- 2 e rettificare di conseguenza la tabella di attribuzione dei punteggi. In caso contrario, si chiede di precisare quali criteri ambientali applicare al lotto n. 2;

Risposta

Il criterio riportato è riferito, data l'importanza rivestita dai teli coprimaterasso, alla gestione e a tutte le operazioni di lavaggio connesse ai suddetti teli.

12. Domanda

sempre con riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale, viene valutato l'utilizzo di detersivi conformi ai criteri dell'etichetta Ecolabel Europeo. Relativamente al lotto n. 2, la Scrivente dispone di prodotti classificati come "Dispositivi Medici" e quindi conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) del settore sanitario, DECRETO del 10 ottobre 2016. Non essendo la norma ECOLABEL applicabile ai PMC e DM, si chiede pertanto di confermare che anche l'utilizzo di detersivi dispositivi medici venga premiato con lo stesso punteggio previsto per quelli con marchio Ecolabel;

Risposta

Sarà un onere valutativo della Commissione aggiudicatrice.

13. Domanda

in merito ai criteri di sostenibilità ambientale, a pag. 10 dell'Elaborato A, Capitolato Tecnico, si precisa che la verifica di tale requisito sarà accertata attraverso la presenza di idonea certificazione nella documentazione amministrativa e tecnico di cui agli artt. 17 e 1.g del Disciplinare di gara.

Chiediamo di confermare che le uniche certificazioni obbligatorie da presentare siano quelle indicate a pag. 20 del Disciplinare di gara, ossia UNI EN ISO 9001 e/o il similari e UNI EN ISO 14065 (RABC) per lotto 1, e UNI EN ISO 9001 e/o similari e UNI EN ISO 13485 per il lotto 2. Di conseguenza, chiediamo anche di confermare che l'eventuale possesso delle certificazioni EMAS e ISO 14001 non sia richiesto ai fini della partecipazione alla gara in oggetto ma il loro eventuale possesso consenta all'azienda concorrente di ottenere una valutazione migliore in termini qualitativi (questo anche in considerazione del fatto che la certificazione EMAS è una certificazione "volontaria, aggiuntiva);

Risposta

Vedasi risposta precedente.

14. Domanda

chiediamo di confermare che l'Elaborato E "Relazione tecnico illustrativa" sia riferita al solo lotto n. 1;

Risposta

No, la "Relazione tecnico illustrativa" è un documento a corredo dell'intera gara.

15. Domanda

nell'Elaborato A.3 "specifiche tecniche sistemi antidecubito", a pag. 3 si fa riferimento all'Allegato 2 "schema di offerta tecnica". Precisiamo che tale allegato non è presente nella documentazione di gara; chiediamo gentilmente precisazioni in merito;

Risposta

Trattasi di refuso.

16. Domanda

sempre nell'Elaborato A.3, al paragrafo "Tempi di consegna e di ritiro" (pag. 6) si precisa che ,il sistema prescelto dovrà essere fornito entro 24 ore solari dal ricevimento della richiesta; a pag. 9, invece, si indica che per il noleggio continuativo il presidio antidecubito debba essere consegnato o ritirato entro massimo 24 ore consecutive e continuative dalla richiesta, mentre per il noleggio su chiamata entro massimo 6 ore consecutive e continuative dalla richiesta. si chiede di precisare quale sia la tempistica di consegna/ritiro corretta per entrambe le tipologie di noleggio;

Risposta

Quelle riportate per le singole situazioni contemplate.

17. Domanda

Chiediamo di confermare che all'interno dell'Elaborato A "Capitolato Tecnico", gli articoli n. 5,6, 7, 8, 9, 10, 11,12 e 13 siano riferiti al lotto n. 1, mentre il solo art. 14 si riferisca al lotto n. 2;

Risposta

Gli articoli da 5 a 13 sono riferiti al lotto 1, mentre al lotto 2 è riferito l'art. 6 e l'art. 14.

18. Domanda

Con riferimento a quanto indicato a pag. 6 dell'Elaborato A "Capitolato Tecnico" (art. 3 – Consistenza dell'appalto) in merito al c.d. "Quinto d'obbligo", chiediamo di confermare che il riferimento al limite del 40% sia un refuso;

Risposta

Trattasi di refuso.

19. Domanda

con riferimento all'Elaborato G.4 DGUE:

- parte II sezione A: si chiede di confermare che la sezione relativa a "Solo se l'appalto è riservato" non debba essere compilata per questo specifico appalto;

- parte II sezione A: viene richiesto di indicare se "l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori fornitori...". Si chiede di confermare che debbano essere indicati gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- parte IV sezione B punti 4), 5) e 6): si chiede di confermare che tali punti non debbano essere compilati;

- parte IV sezione C punti 2), 3), 4, 5,7,8), 9): si chiede di confermare che tali punti non debbano essere compilati. Si chiede altresì di confermare che non esiste il punto 6) e che pertanto lo stesso non debba essere compilato;

Risposta

No non deve essere compilata. - Si conferma. -Non è necessario rispondere. -, 8).

20. Domanda

Con riferimento all'art. 15 del Disciplinare di gara, punto 3), si prega di confermare che la documentazione probatoria debba essere inserita sul portale ANAC dall'operatore economico solo a seguito di specifica richiesta da parte della stazione appaltante;

Risposta

L'OE, in ossequio all'art. 6 comma 4 della deliberazione ANAC n. 157/2016, dovrà inserire preventivamente la documentazione sul portale ANAC.

21. Domanda

Si chiede di indicare a quanto ammontano le spese di pubblicazione del bando di gara che la ditta aggiudicataria dovrà rimborsare;

Risposta

Non è possibile indicare le spese di pubblicazione, le quali ammontano indicativamente a € 5.000, da dividersi pro quota tra gli aggiudicatari dei due lotti.

22. Domanda

In caso di ricorso al subappalto, chiediamo di precisare se il DGUE debba essere presentato anche dagli eventuali subappaltatori. In caso di risposta affermativa, chiediamo inoltre di confermare che tali subappaltatori debbano compilare solo le parti II (sezioni A e B) e III (sezioni A, B, C e D) del modello DGUE.

Risposta

Si conferma quanto richiesto dall'OE.

QUESITO N. 5 (pervenuto in data 31/01/2017, n. 16366/20AB prot.)

1. Domanda

Facendo riferimento al Capitolato pag. 5 art. 2 che così recita: "i Presidi Sanitari Territoriali in gestione alle Aziende Sanitarie nelle sedi di Venosa, Maratea, Lauria, Chiaromonte, Tinchì e Stigliano comprese tutte le sedi distrettuali territoriali" si chiede se, in caso di ospedalizzazione domiciliare, sia prevedibile che la fornitura dei sistemi sia richiesta anche al domicilio del paziente".

Risposta

No, non è richiesta alcuna ospedalizzazione domiciliare.

2. Domanda

In relazione alla lunga durata della fornitura prevista per la gara si chiede:

a) se siano richiesti prodotti nuovi di fabbrica;

b) si chiede se, qualora vengano offerti prodotti nuovi di fabbrica in grado di meglio sopperire alle esigenze che la lunga durata richiede e meglio rispondenti al rischio di rotture dovute all'usura. questo sarà oggetto di una migliore valutazione in sede di attribuzione del punteggio.

Risposta

Come riportato alla pagina 2 dell'elaborato A.1 "Noleggio di biancheria piana e confezionata", la stessa viene richiesta nuova di fabbrica.

3. Domanda

Con riferimento alla procedura in oggetto chiediamo se:

- a) è prevista la possibilità di offrire lo stesso prodotto per fasce di rischio del paziente differenti;
- b) nel caso in cui venga offerto il medesimo prodotto per fasce differenti chiediamo se è possibile offrire prezzi unitari differenti considerate le diverse quantità di utilizzo ed il conseguente diverso dimensionamento del servizio.

Risposta

- a) Sì, è possibile;
- b) No, l'offerta deve essere ricondotta esclusivamente alle voci di cui all'Elaborato D.

4. Domanda

Il Capitolato richiede: Tutti i sistemi offerti devono essere adattabili ai letti articolati presenti nell'ambito delle Aziende (ad esempio: letti di rianimazione, terapia intensiva e degenza in genere)". si chiede di indicare le misure e/o modelli dei letti delle diverse aziende nei diversi reparti.

Risposta

Vedasi risposta n. 1 fornito al quesito n. 7 pervenuto in data 24/1/17 prot.n. 10794/20AB, contenuto nel chiarimento n. 2 pubblicato il 02/02/2017.

5. Domanda

Tra le specifiche tecniche richieste per tutte e tre le fasce di rischio è previsto che il sistema antidecubito sia " Totalmente radiotrasparente per effettuare eventuali esami diagnostici"

Per quanto di nostra conoscenza esistono pochissimi prodotti che rispecchiano integralmente la totale radiotrasparenza e tale richiesta potrebbe pertanto ledere l'interesse pubblico sotteso al rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, funzionale alla migliore selezione dell'aggiudicatario.

La maggior parte dei sistemi in commercio contiene infatti bottoni automatici di metallo e cerniere lampo che, seppur obbligatoriamente non esponibili per intero ai raggi X, permettono comunque l'effettuazione di esami diagnostici attraverso procedure radiologiche portatili.

Si chiede pertanto:

- a) se i sistemi debbano essere totalmente radiotrasparenti;
- b) a quali esami diagnostici si fa riferimento;
- c) se sia sufficiente che i sistemi permettano l'effettuazione degli esami diagnostici di cui si chiede specifica nel precedente punto b.

Risposta

La dizione riportata "Totalmente radiotrasparenti per effettuare eventuali esami diagnostici", è da intendersi riferita a sistemi tali da non interferire con l'effettuazione di esami strumentali di diagnostica per immagini. L'OE dovrà produrre idonea documentazione a supporto del requisito richiesto.

QUESITO N.6 (pervenuto in data 31/01/2017, n. 16377/20AB prot.)

1. Domanda

all'art.6 del Capitolato Tecnico è riportato:

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da assicurare la conformità normativa alle disposizioni di legge applicabili in materia ambientale e l'impegno verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della propria organizzazione attraverso l'implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS. ISO 14001). La verifica di tale requisito sarà accertata attraverso la presenza di idonea certificazione nella documentazione amministrativa e tecnica di cui agli artt. 17 e 18 del Disciplinare di gara.

Saranno valutati i seguenti criteri:

...(omissis)...

Poiché quanto espresso non risulta applicabile alla tipologia di servizio di cui al LOTTO 2, si chiede se trattasi di un rifiuto. In tal caso si chiede di rivedere la griglia di valutazione dove vengono erroneamente assegnati max 5 punti per le "..... Misure di gestione ambientale"; le tre voci che compongono questo criterio di valutazione risultano infatti non applicabili al Lotto 2.

Risposta

Il criterio riportato è riferito, data l'importanza rivestita dai teli coprimaterasso, alla gestione e a tutte le operazioni di lavaggio connesse ai suddetti teli.

2. Domanda

Al punto 2. dell'art. 11 del disciplinare di gara, punto c) è riportato:

i requisiti di capacità tecnico professionale di cui alla precedente lettera D punto i. devono essere posseduti dal soggetto capogruppo mandatario indicato come tale, nel caso di Raggruppamento non ancora costituito o, in caso di Consorzio, da uno dei soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto

si chiede di specificare meglio tra quali punti i. ii. iii. e iv. di cui alla lettera D. devono essere posseduti dal soggetto capogruppo mandatario.

Risposta

Il capogruppo dovrà possedere i punti i e ii della lettera D, di cui al punto 2 dell'art. 11 del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 7 (pervenuto in data 1/02/2017, n. 18245/20AB prot.)

1. Domanda

L'elaborato A.3 recante "specifiche tecniche sistemi antidecubito" esprime un complesso di caratteristiche tecniche estremamente restrittivo e tale da porre un ingiustificato vincolo alla libera concorrenza, limitando la partecipazione alla gara a pochissimi operatori del settore ed operando di fatto una discriminazione tra i possibili concorrenti tale da escluderne a priori la partecipazione senza nemmeno rendere possibile la valutazione di dispositivi antidecubito perfettamente rispondenti alle necessità cliniche e largamente utilizzati in molte regioni d'Italia.

Si osserva infatti che le specifiche tecniche elencate nell'elaborato A.3 vengono descritte tutte come caratteristiche minime; non sussiste pertanto una suddivisione, fisiologica e necessaria in tutte le gare soggette a valutazione tecnica, tra "caratteristiche minime" e "caratteristiche soggette a valutazione", in cui per caratteristiche minime si intendono quelle che garantiscono le funzioni di base del presidio antidecubito e che consentono la partecipazione alla gara mentre per caratteristiche soggette a valutazione si intendono le caratteristiche migliorative delle performance che consentono alla commissione di attribuire un punteggio qualitativo a ciascun presidio offerto in gara.

E' evidente che ritenendo tutte le caratteristiche tecniche "minime" per la partecipazione, vengono esclusi dalla gara la maggior parte dei sistemi antidecubito ancor prima di essere valutati. Non sussiste pertanto nel caso di specie, e non può sussistere, alcuna valutazione tecnica qualitativa.

Si osserva inoltre che alcune caratteristiche minime elencate nelle specifiche tecniche, elaborato A.3, per le tre tipologie di presidi antidecubito (altissimo, medio-alto e basso-medio rischio) sono esclusive di alcuni specifici dispositivi, pertanto, complessivamente considerate, le caratteristiche minime richieste lasciano ben poco spazio alla partecipazione alla gara degli operatori economici presenti sul mercato. Ci si riferisce in particolare ad alcune caratteristiche esclusive quali:

..dotato di valvola di sgonfiaggio semplice, ben visibile ed efficace che porti il dorso del paziente a contatto con la superficie rigida del letto in 10 secondi al massimo ... detto parametro (10 secondi) è estremamente restrittivo, se ne chiede pertanto l'eliminazione o l'innalzamento almeno a 20 secondi;

"funzione di gonfiaggio massimo per rendere il materasso il più rigido e uniforme possibile (distinta dalla funzione statica terapeutica), appositamente dedicata ed attivabile in circa 60 sec. con tasto specifico e della durata di almeno 20 minuti(...)" anche in questo caso si contesta l'estrema ristrettezza dei parametri temporali utilizzati e si chiede che la durata della funzione automatica venga ridotta almeno a 15 minuti;

"sistema totalmente automatico dotato di sensore integrato nel materasso e facilmente individuabile in grado di regolare la pressione in funzione al peso e alla postura del paziente (...)" l'automatismo della regolazione delle pressioni nei presidi antidecubito viene gestito con diverse tecnologie, tutte perfettamente calzanti, si chiede pertanto di accettare l'equivalenza tecnologica per il rispetto di detta caratteristica:

solo per l'altissimo e per il medio-alto rischio "dotato di allarme acustico (tacitabile) e visivo in grado di segnalare anomalie nel funzionamento come previsto dalla normativa vigente: mancanza di rete, bassa pressione, pressione troppo elevata e malfunzionamento di sistema, con individuazione specifica dei guasti sul pannello di controllo", si rileva che in un materasso completamente automatico sussiste il problema della bassa pressione che è rilevato dagli allarmi unitamente a tutti i casi di malfunzionamento dei materassi ma non sussiste il problema dell'eccesso di pressione, si chiede pertanto di eliminare la richiesta relativa alla pressione troppo elevata;

"dotato di funzione dinamica variabile, con durata del ciclo alternato regolabile in differenti intervalli di tempo per adattarsi alle specifiche esigenze terapeutiche e per assecondare il comfort del paziente" trattasi di caratteristica esclusiva di alcuni presidi antidecubito, si chiede pertanto che venga eliminata;

"visualizzazione in tempo reale mediante sensore di livello di pressione funzionale con la quale viene supportato il paziente per le attività di controllo da parte del personale infermieristico" anche in questo caso trattasi di caratteristica esclusiva di alcuni presidi antidecubito, si chiede pertanto che venga eliminata;

solo per il basso-medio rischio "le celle devono essere supportate da un basamento in schiuma per rendere il materasso alto almeno 18 cm in modo da essere sostitutivo di quello di degenza", il requisito dell'altezza minima di 18 cm del materasso può essere soddisfatta anche con altre soluzioni tecnologiche diverse dal basamento in schiuma, per questa caratteristica si chiede pertanto che venga ammessa l'equivalenza.

Risposta

Si riscontrano alcune inesattezze nelle misure indicate dall'OE. Relativamente a tutte le eccezioni sollevate dall'OE, si rappresenta che le misurazioni indicate nell'Elaborato A. 3 e riferite a classi differenti di sistemi di prevenzione del rischio delle lesioni da decubito, sono da intendersi eleggibili in via preferenziale.

2. Domanda

Si chiede di confermare che i tempi di consegna e di ritiro dei presidi antidecubito si intendono di 24 ore solari dal ricevimento della richiesta, come specificato a pag. 6 dell'elaborato A.3 e che si tratta di errore di battitura quanto previsto a pag. 9 dello stesso elaborato, punto c), n. 2 in cui si legge che le consegne e i ritiri vanno effettuati entro 6 ore consecutive e continuative dalla richiesta.

Risposta

Le 6 ore vengono richieste solo per unità di terapia intensiva, in cui vi è un bisogno non procrastinabile.

QUESITO N. 8 (pervenuto in data 01/02/2017, n. 18001/20AB prot.)

1. Domanda

L'elaborato A.3 recante "Specifiche tecniche sistemi antidecubito" esprime un complesso di caratteristiche tecniche estremamente restrittivo e tale da porre un ingiustificato vincolo alla libera concorrenza, limitando la partecipazione alla gara a pochissimi operatori del settore ed operando di fatto una discriminazione tra i possibili concorrenti tale da escluderne a priori la partecipazione senza nemmeno rendere possibile la valutazione di dispositivi antidecubito perfettamente rispondenti alle necessità cliniche e largamente utilizzati in molte regioni dall'Italia.

Si osserva infatti che le specifiche tecniche elencate nell'elaborato A3 vengono descritte tutte come "caratteristiche minime; non sussiste pertanto una suddivisione, fisiologica e necessaria in tutte le gare soggette a valutazione tecnica, tra "caratteristiche minime" e "caratteristiche soggette a valutazione", in cui per caratteristiche minime si intendono quelle che garantiscono le funzioni di base del presidio antidecubito e che consentono la partecipazione alla gara mentre per caratteristiche soggette a valutazione si intendono le caratteristiche migliorative delle performance che consentono alla commissione di attribuire un punteggio qualitativo a ciascun presidio offerto in gara. E' evidente che ritenendo tutte le caratteristiche tecniche "minime" per la partecipazione, vengono esclusi dalla gara la maggior parte dei sistemi antidecubito ancor prima di essere valutati. Non sussiste pertanto nel caso di specie, e non può sussistere, alcuna valutazione tecnica/qualitativa. Si osserva inoltre che alcune caratteristiche minime elencate nelle specifiche tecniche, elaborate A3, per le tre tipologie di presidi antidecubito (altissimo, medio-alto e basso-medio rischio) sono esclusive di alcuni specifici dispositivi, pertanto, complessivamente considerate le caratteristiche minime richieste lasciano ben poco spazio alla partecipazione alla gara degli operatori economici presenti sul mercato. Ci si riferisce in particolare ad alcune caratteristiche esclusive quali:

- "dotato di valvola di sgonfiaggio semplice, ben visibile ed efficace che porti il dorso del paziente a contatto con la superficie rigida del letto in 10 secondi al massimo", detto parametro (10 secondi) è estremamente restrittivo, se ne chiede pertanto l'eliminazione o l'innalzamento almeno a 20 secondi;

- funzione di gonfiaggio massimo per rendere il materasso il più rigido e uniforme possibile (distinta dalla funzione statica terapeutica), appositamente dedicata ed attivabile in circa 60 sec, con tasto specifico e della durata di almeno 20 minuti (...) "anche in questo caso si contesta l'estrema ristrettezza dei parametri temporali utilizzati e si chiede che la durata della funzione automatica venga ridotta almeno a 15 minuti;
- "sistema totalmente automatico dotato di sensore integrato nel materasso e facilmente individuabile in grado di regolare la pressione in funzione al peso ed alla postura paziente (...) l'automatismo della regolazione delle pressioni nei presidi antidecubito viene gestito con diverse tecnologie, tutte perfettamente calzanti, si chiede pertanto di accettare l'equivalenza tecnologica per il rispetto di detta caratteristica;
- solo per l'altissimo e per il medio-alto rischio "dotato di allarme acustico (tacitabile) e visivo in grado di segnalare anomalie nel funzionamento come previsto dalla normativa: vigente: mancanza di rate, bassa pressione, pressione troppo elevata e malfunzionamento di sistema, con individuazione specifica dei guasti sul pannello di controllo, si rileva che in un materasso completamente automatico sussiste il problema della bassa pressione che è rilevato dagli allarmi unitamente a tutti i casi di malfunzionamento dei materassi ma non sussiste il problema dell'eccesso di pressione, si chiede pertanto di eliminare la richiesta relativa alla pressione troppo elevata;
- "dotato di funzione dinamica variabile, con durata del ciclo alternato regolabile in differenti intervalli di tempo per adattarsi alle specifiche esigenze terapeutiche e per assecondare il comfort dei pazienti trattati di caratteristica esclusiva di alcuni presidi antidecubito, si chiede pertanto che venga eliminata;
- "visualizzazione in tempo reale e mediante sensore del livello di pressione funzionale con la quale supportato il paziente per le attività di controllo da parte del personale infermieristico" anche in questo caso trattasi di caratteristica esclusiva di alcuni presidi antidecubito, si chiede pertanto che venga eliminata;
- solo per il basso-medio rischio "le celle devono essere supportate da un basamento in schiuma per rendere il materasso alto almeno 18 cm in modo da essere sostitutivo di quello di degenza". Il requisito dell'altezza minima di 18 cm del materasso può essere soddisfatta anche con altre soluzioni tecnologiche diverse dal basamento in schiuma, per questa caratteristica si chiede pertanto che venga ammessa l'equivalenza.

Si chiede che venga tenuto conto di quanto sopra esposto e si attende cortese risposta.

Risposta

Si riscontrano alcune inesattezze delle misure indicate dall'OE. Con riferimento a tutte le eccezioni sollevate dall'OE, si specifica che le dette misure sono da intendersi in via preferenziale.

2. Domanda

Si chiede di confermare che i tempi di consegna e di ritiro dei presidi antidecubito si intendono di 24 ore solari dal ricevimento della richiesta, come specificato a pag. 6 dell'elaborato A.3 e che si tratta di errore di battitura quanto previsto a pag. 9 dello stesso elaborato, punto c), n. 2 in cui si legge che le consegne e i ritiri vanno effettuati entro 6 ore consecutive e continuative dalla richiesta.

Risposta

Le 6 ore vengono richieste solo per unità di terapia intensiva, in cui vi è un bisogno non procrastinabile.

QUESITO N. 9 (pervenuto in data 2/02/2017, n. 18861/20AB prot.)

1. Domanda

In merito all' "Elaborato G3 Domanda di partecipazione - Nuovo" chiediamo di confermare che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, lo Schema di domanda di partecipazione debba essere compilato, e conseguentemente sottoscritto, dalla sola Impresa Mandataria (anche in considerazione del fatto che è la stessa Impresa Mandataria a rendere le dichiarazioni contenute in tale modulo e che il modulo stesso non prevede alcuno spazio da compilare a carico della Mandante).

Sempre in caso di costituendo RTI e sempre con riferimento all'Elaborato G3, chiediamo inoltre di precisare se la parte "Spazio riservato per raggruppamento da costituire" debba essere compilato, e conseguentemente sottoscritto, solo dalle imprese costituenti Consorzio ordinario/GEIE aggregazioni di

imprese aderenti al contratto di rete/Operatori economici stabiliti in altri stati membri, oppure anche dalle imprese del costituendo RTI.

Risposta

Esiste autonomo spazio riservato alla firma delle mandanti (vedasi ultima pagina del modello).

QUESITO N. 10 (pervenuto in data 02/02/2017, n. 19653/20AB prot.)

1. Domanda

Nell'Art. 21 del Disciplinare di Gara (Contenuto della BUSTA B - Offerta tecnica) viene richiesto al punto c) "programma temporale di esecuzione delle prestazioni", si richiedono informazioni in merito a tale documento.

Risposta

Trattasi di esplicazioni dei tempi per la messa a regime della commessa in ordine ai vari aspetti tecnici richiesti.

2. Domanda

Per quanto concerne il lotto 2: la relazione tecnica richiesta a) punto b), deve contenere tutte le richieste "dal punto a) al punto g) di pagina 23" o dovrà contenere, come presumibile, tutte le specifiche minime e le informazioni indicate e richieste nel PROGETTO GESTIONALE dell'elaborato A3 (Specifiche tecniche dei sistemi antidecubito)?

Risposta

Deve contenere tutte le informazioni atte ad una disamina dell'offerta proposta, con riferimento ai punti a-g di cui alla pag 23 del Disciplinare l'offerta dovrà contenere le informazioni se necessarie anche per il lotto 2, si ricorda che nel medesimo lotto sono ricompresi anche i teli da abbinare ai dispositivi antidecubito, che hanno una loro specifica autonomia anche nella griglia (elaborato F).

3. Domanda

A1 punto "e) Criterio di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura del LOTTO 2 ("ELABORATO F - Griglia criteri di valutazione) vengono associati 5 punti qualitativi su 50 alle METODOLOGIE E TECNICHE OPERATIVE CON RIFERIMENTO ALLE MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE; siamo a segnalare Che i primi 2 sotto criteri (Consumo energetico per kg. di prodotto tessile trattato e Consumo idrico per kg. di prodotto tessile trattato) sono esclusivamente connessi al Lotto n. 1.

Risposta

Vedasi dettaglio in ordine ai teli della risposta precedente e tutte le risposte ai chiarimenti già fornite nel merito.

4. Domanda

In merito alla: *Manutenzione dei sistemi per la prevenzione delle piaghe da decubito di proprietà delle singole aziende committenti*, che prevede la manutenzione dei sistemi antidecubito di vario genere in proprietà, con presa in carico delle relative incombenze, siamo a richiedere:

- Elenco dei sistemi antidecubito di Vs proprietà;
- Anno di acquisizione dei suddetti sistemi;

Siamo a richiedere, inoltre, se il servizio prevede esclusivamente la sanificazione e la manutenzione preventiva (limitata al corretto funzionamento del presidio antidecubito). Si chiede, inoltre, di dettagliare come verrà gestito il discorso delle superfici considerate

Risposta

Vedasi risposta n. 6 al quesito n. 3 pervenuto in data 23/01/17 prot. n. 9767/20AB, contenuto nelle risposte ai chiarimenti n. 2 pubblicati il 02/02/2017.

5. Domanda

In riferimento alle CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRESIDI ANTIDECUBITO (SPECIFICHE TECNICHE SISTEMI ANTIDECUBITO- Elaborate A3):

- Si sottolinea Che la caratteristica minima indispensabile richiesta nel capitolato di gara : "Sistema totalmente automatico dotato di sensore integrato nel materasso e facilmente individuabile in grado di regolare la pressione in funzione al peso ed alla postura del paziente senza alcuna impostazione di dati di massa corporea, altezza ecc. da parte del personale infermieristico è propria dei sistemi ad ALTISSIMO RISCHIO, ma è stata richiesta per tutte e tre le tipologie previste dal capitolato di gara.

Siamo quindi a richiedere per il BASSO E MEDIO RISCHIO , per garantire le medesime prestazioni qualitative, in modo tale da garantire la medesima partecipazione delle aziende presenti sul mercato e di garantire la differenziazione delle varie tipologie di rischio di considerare anche la possibilità di fornire un SISTEMA TOTALMENTE AUTOMATICO dotato di un sensore integrato nell'unità di controllo.

Si sottolinea che la caratteristica minima indispensabile richiesta nel capitolato di gara alla voce "Unità di Controllo" "visualizzazione in tempo reale mediante sensore del livello di pressione funzionale con la quale viene supportato il paziente per le attività di controllo da parte del personale infermieristico" è propria dei sistemi ad ALTISSIMO RISCHIO, ma è stata richiesta per tutte e tre le tipologie previste dal capitolato di gara. Siamo quindi a richiedere che vengano valutate tecnologie di rilevazione delle pressioni diverse da quelle indicate, volte a garantire le medesime prestazioni qualitative in modo tale da garantire la massima partecipazione delle aziende presenti sul mercato.

Risposta

Il requisito richiesto costituisce requisito di minima solo per l'altissimo rischio, ma eventuali dotazioni contenenti il detto requisito anche per gli altri sistemi antidecubito, costituirà oggetto di valutazione della commissione aggiudicatrice.

6. Domanda

Considerato che dal capitolato si richiedono superfici a basso-medio-alto rischio le aziende partecipanti dovranno offrire sistemi dichiarati dagli stessi produttori "terapeutici" e non "preventivi" (previsti per pazienti a basso rischio). Si chiede conferma che, poiché i sistemi terapeutici in base alla normativa vigente sul Dispositivi Medici devono essere classificati in Classe IIa, i sistemi certificati in classi inferiori (Classe I) non verranno accettati.

Risposta

Si conferma che solo i dispositivi antidecubito richiesti per l'altissimo rischio devono essere classificati nella classe IIa.

7. Domanda

Come indicate nell'Allegato A3 (SPECIFICHE TECNICHE SISTEMI ANTIDECUBITO), si conferma che "al momento della consegna la ditta dovrà installare ed effettuare una verifica del funzionamento dei sistemi consegnati. Che dovranno essere sostituiti immediatamente in caso di malfunzionamento"?

Risposta

Si conferma che la ditta al momento dell'installazione dovrà effettuare una verifica circa il corretto funzionamento del dispositivo.

QUESITO N. 11 (pervenuto in data 02/02/2017, n. 19885/20AB prot.)

1. Domanda

Art. 21.1 - Contenuto della BUSTA B.1 – Campionatura

Per quanto riguarda il lotto 2 vogliamo sapere se i campioni saranno restituiti al termine della gara.

Risposta

Si la campionatura sarà restituita al termine della procedura di gara.

2. Domanda

Ribadiamo la necessità di conoscere marca, modello e stato d'uso dei sistemi presenti nei vari reparti di proprietà degli Ospedali, tale richiesta è causata dalla presenza sul mercato da una moltitudine di marche e modelli che hanno costi completamente diversi, oltre alla necessità di fornire anche il coprimaterasso di riserva e di procedere ad una corretta valutazione dei costi, che altrimenti sarebbe impossibile. Quanto previsto, a pag. 2 dell'Elaborato A.3 l'operatore economico aggiudicatario "a tal fine dovrà effettuare, prima dell'avvio del servizio, un sopralluogo e, in contraddittorio con la Direzione Sanitaria, la verifica dello stato di uso e la eventuale successiva presa in carico dei materassi e la relativa determinazione della classe di rischio" riguarda esclusivamente la presa in carico dei materassi in fase di avvio del servizio, cosa diversa è quella di effettuare un sopralluogo finalizzato ad una valutazione dei costi, da effettuare prima della presentazione delle offerte. Conoscere preventivamente i Vs. sistemi esistenti, ci permetterebbe di formulare l'offerta più vantaggiosa per gli Ospedali. Pertanto al fine di formulare adeguata offerta per la sanificazione e manutenzione dei materassi di proprietà previsti nel lotto 2, sarà indispensabile effettuare un sopralluogo, e conseguentemente si chiede un rinvio della scadenza delle offerte, finalizzato alla verifica dello stato d'uso di tutti i materassi di proprietà.

Risposta

Si ribadisce quanto già espresso e che non si procederà al rinvio della gara.

3. Domanda

Si chiede se i materassi di proprietà sono dotati di coprimaterasso di riserva.

Risposta

I materassi di proprietà, nella maggior parte dei casi, non sono dotati di coprimaterassi di riserva.

4. Domanda

Si richiede se per questo requisito di capacità tecniche e professionali sia possibile avvalersi dell'avvalimento.

Risposta

Sì, può essere utilizzato l'avvalimento per l'art. 11, comma 1, lettera D, punto iv, purché l'OE indichi nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati riferiti all'adeguata organizzazione imprenditoriale.

5. Domanda

Si richiede se i sistemi da fornire devono essere nuovi o ricondizionati.

Risposta

I sistemi dovranno essere preferibilmente nuovi, ma potranno essere anche ricondizionati, purché perfettamente funzionanti ed idonei all'uso e sanificati e rispondenti a tutte le caratteristiche richieste dagli atti di gara, salvo migliore valutazione della commissione aggiudicatrice.

6. Domanda

Abbiamo riscontrato che la specifica "Sistema totalmente automatico dotato di sensore integrato nel materasso e facilmente individuabile in grado di regolare la pressione in funzione al peso ed alla postura del paziente senza alcuna impostazione di dati di massa corporea, altezza ecc. da parte del personale infermieristico" è una caratteristica minima richiesta in tutte e tre le tipologie basso, medio/alto, altissimo. Considerato che la suddetta specifica è una peculiarità dei sistemi ad altissimo rischio, si chiede la possibilità di fornire limitatamente ai sistemi basso e medio/alto, un sistema che a parità di prestazione abbia il sensore inserito nell'unità di controllo. Tale richiesta è dettata dalla necessità di formulare la migliore offerta possibile, differenziandola sia qualitativamente che sotto il profilo del costo.

Risposta

Il requisito richiesto costituisce requisito di minima solo per l'altissimo rischio, ma eventuali dotazioni contenenti il detto requisito anche per gli altri sistemi antidecubito, costituirà oggetto di valutazione della commissione aggiudicatrice.

7. Domanda

Abbiamo riscontrato che la specifica "visualizzazione in tempo reale mediante sensore del livello di pressione funzionale con la quale viene supportato il paziente per le attività di controllo da parte del personale infermieristico" è una caratteristica minima richiesta in tutte e tre le tipologie basso, medio/alto, altissimo. Considerato che la suddetta specifica è una peculiarità dei sistemi ad altissimo rischio, si chiede la possibilità di fornire limitatamente ai sistemi basso e medio/alto, un sistema alternative di rilevazione delle pressione che garantisca comunque un elevato standard di qualità.

Risposta

Vedasi risposta precedente.

8. Domanda

Si chiede conferma se bisogna indicare la terna di subappaltatori, o se basta indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Risposta

Bisogna indicare la terna di subappaltatori.

QUESITO N. 12 (pervenuto in data 03/02/2017, n. 20437/20AB prot.)

1. Domanda

L'art. 48 comma 2 del D.Lgs 50/2016 prevede che in caso di partecipazione in RTI di tipo verticale, la prestazione principale debba essere soddisfatta dalla mandataria anche in termini economici.

L'art. 11 punto 2 lett.b) secondo periodo del disciplinare di gara relativamente al Lotto 2, prevede che il requisito del fatturato specifico debba essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo mandataria.

Nel caso in cui entrambi i requisiti vengano soddisfatti, si chiede di confermare che, per le RTI di tipo verticale, il fatturato globale debba essere posseduto cumulativamente in maniera indifferenziata dalle imprese partecipanti al raggruppamento.

Risposta

Si conferma quanto richiesto. Il fatturato specifico in ragione del servizio svolto deve essere posseduto e svolto dalla mandataria; il fatturato globale si conferma quanto riportato alla lettera b), punto 2 dell'art. 11.

2. Domanda

Si chiede conferma che i materassi da offrire debbano essere nuovi di fabbrica e, al fine di garantire un livello tecnologico elevato, di ultima generazione attualmente in produzione.

Risposta

I sistemi antidecubito non devono essere necessariamente nuovi, ma tale condizione degli stessi sarà giudicata dalla commissione aggiudicatrice.

QUESITO N. 13 (pervenuto in data 03/02/2017, n. 20445/20AB prot.)

1. Domanda

ELABORATO D- COMPUTO BASE D'ASTA

Nel prospetto all'interno del lotto 2 - Noleggio continuativo, viene riportato per il "Lavaggio materassi anti decubito di proprietà" il prezzo a base d'asta di euro 8,50, considerato che nell'elaborato A3 viene richiesto che la ditta aggiudicataria, "dovrà formulare una proposta di contratto full risk per il servizio di manutenzione e sanificazione di tutti i materassi di proprietà dell'ente appaltante antidecubito presenti nei vari plessi ospedalieri", si chiede quale servizio deve essere quotato nel prezzo indicato di euro 8,50.

Nel chiarimento 2 quesito 3 domanda 2 avete indicato che per la manutenzione Full Risks dovrà essere formulata apposita offerta, si chiede se la dobbiamo formulare nella presente offerta e se la stessa deve essere formulata sotto forma di canone giornaliero.

Risposta

Si sotto forma di canone giornaliero.

QUESITO N. 14 (pervenuto in data 06/02/2017, n. 20882/20AB prot.)

1. Domanda

Il capitolato tecnico art. 21 Modalità di contabilizzazione dei servizi prevede quanto segue:

"1 Noleggio e ricondizionamento dei dispositivi tessiliomissis...Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, al numero complessivo di giornate di degenza ordinarie, di quelle in day-hospital, di quelle in day-surgery, degli accompagnamenti materni e delle presenze del servizio di dialisi, del prezzo unitario per giornata di degenza, che sarà da riportare in offerta".

"2 Lavano della biancheria confezionata...omissis... il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, al numero complessivo dei giorni lavorativi (di presenza in servizio) per ciascun addetto alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria, oggetto della vestizione, del prezzo unitario che sarà da riportare in offerta (Euro/pers./ frequenza di cambio)"

"3 Lavano DPI per personale emergenza urgenza 118...omissis... il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, al numero complessivo dei giorni lavorativi (di presenza in servizio) per ciascun addetto alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria, oggetto della vestizione, del prezzo unitario che sarà da riportare in offerta (Euro/pers./ frequenza di cambio)".

"4 Noleggio e ricondizionamento della materasseria in poliuretano espanso...omissis... il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione dei seguenti prezzi unitari, differenziati in funzione della tipologia di materasso che costituirà la dotazione del letto preso in considerazione, che sarà espresso in Euro per ogni giorno solare consecutivo e per ogni posto letto che risulti effettivamente corredato della dotazione di materasso e guanciali previsti. In esso saranno ricompresi tutti gli oneri sopra richiamati...omissis... il numero dei giorni di degenza per posto letto da considerare a base di offerta sono quelli riportati nella Tabella d'offerta....omissis...Ricapitolando, i prezzi per la contabilizzazione del servizio in oggetto saranno: prezzo unitario al posto letto per ogni giorno solare consecutivo (Euro/p.l.g.)"

"5 Fornitura di materasseria antidecubito dinamico (ad aria)...omissis... i prezzi per la contabilizzazione di tali servizi saranno:

prezzo unitario al posto letto per singolo giorno di effettiva occupazione (Euro/p.l.g.) per i sistemi a medio rischio;

prezzo unitario al posto letto per singolo giorno di effettiva occupazione (Euro/p.l.g.) per i sistemi ad alto rischio;

"6 Logistica integrata...omissis... Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, al numero complessivo di giornate di degenza ordinarie, di quelle in day-hospital, di quelle in day-surgery, degli accompagnamenti materni e delle presenze del servizio di dialisi, del prezzo unitario per giornata di degenza, che sarà da riportare in offerta".

L'elaborato G 5 schema offerta economica non riporta nessuna delle voci sopra richieste (da noi evidenziate in grassetto) che permettono la contabilizzazione dei servizi e la puntuale espressione dell'offerta economica per i servizi richiesti dalla procedura di gara, al contrario richiede solamente l'indicazione della "percentuale di ribasso offerto da applicarsi all'importo posto o base d'asta".

L'elaborato D tabella di determinazione importi a base di gara riporta le quantità ed i prezzi a base d'asta per ogni singolo elemento di valutazione.

Sulla base di quanto indicato chiediamo gentilmente di rendere disponibile un nuovo modello di offerta per il lotto 1 ed un nuovo modello di offerta per il lotto 2 completi delle tabelle necessarie alla

formulazione dei singoli prezzi unitari che compongono l'offerta economica.

Facciamo presente inoltre che se il ribasso offerto sulla base d'asta deve essere lo stesso da applicare ai singoli prezzi unitari, ci si potrebbe trovare facilmente di fronte alla situazione in cui, a causa dei necessari arrotondamenti sui prezzi unitari in euro a due decimali, la sommatoria della moltiplicazione dei prezzi unitari per le quantità restituisce un valore diverso rispetto all'applicazione del ribasso sulla base d'asta.

Di seguito un esempio:

Lavandolo biancheria confezionata	U.L. gg solare	2044	365	Base asta	Base Asta anno	Base Asta 5 anni
				€0,55	€ 410.333,00	€ 2.051.665,00

Esempio con sconto 3% su totale base d'asta	Importo scontato	Importo scontato
	€ 398.023,01	€ 1.990.115,05

Esempio con sconto 3% su importo unitario a base d'asta Questo corrisponde ad uno sconto sul totale base d'asta del 3,636%	Prezzo scontato	Importo calcolato	Importo calcolato
	€0,53	€ 395.411,80	€ 1.977.059,00

Per non avere differenze sull'importo totale offerto è necessario che venga chiesto ai concorrenti di esprimere prezzi unitari inferiori alle basi d'asta e successivamente di indicare il risultante ribasso sulla base d'asta complessiva.

Risposta

L'OE potrà fornire a corredo della documentazione pubblicata, che rimane quella ufficialmente attestante l'offerta, nota di dettaglio e specifica dei prezzi.

2. Domanda

Nel capitolo tecnico art.12 si richiede il lavaggio ad acqua dei materassi di proprietà dell'Ente. E' possibile prevedere forme alternative di disinfezione compatibili con le caratteristiche costruttive del materasso?

Risposta

E' ammessa la possibilità di una forma alternativa di disinfezione, purché adeguatamente documentata, fatta salva la possibilità di non poter attribuire alcun punteggio relativamente a: METODOLOGIE E TECNICHE OPERATIVE CON RIFERIMENTO ALLE MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE punti 5, previste negli atti di gara.

3. Domanda

Il servizio di sterilizzazione non è previsto nell'oggetto di gara, nonostante ciò il Disciplinare di gara Art. 21 a pag.23 richiede negli impianti dello stabilimento la presenza di n.1 autoclave a vapore per la sterilizzazione di teleria. Inoltre l'Elaborato F a pag. 3 assegna assegnato un punteggio di 5 punti all'organizzazione del servizio di sterilizzazione, mentre a pag. 4 lo stesso criterio viene indicato come "organizzazione del servizio di lavaggio e disinfezione" con tre sottopunti che non sono riferibili a questo elemento.

Chiediamo conferma che si tratti in entrambi i casi trattasi di refuso e di modificare di conseguenza il disciplinare di gara ed i criteri di valutazione con i relativi punteggi indicati dall'Elaborato F.

Risposta

L'OE potrà dimostrare la capacità tecnologica delle proprie strutture nella relazione tecnica la quale sarà oggetto di valutazione e, di eventuale verifica, da parte della commissione aggiudicatrice. Relativamente alla dicitura del criterio: "Organizzazione del servizio di sterilizzazione" deve intendersi: "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE", come correttamente riportato a pagina 4 dell'elaborato F.

4. Domanda

Nel Capitolato tecnico Art. 6 punto 1.1 pag 11, all'interno della formula per il calcolo del valore di Aenergia (consumo totale di energia della lavanderia, per ogni kg di prodotto tessile trattato, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg) viene utilizzato un moltiplicatore pari a 2,5 che moltiplica il valore Ael (consumo totale di energia elettrica detta lavanderia, per ogni kg di tessile trattato, calcolato su base annua, espresso in kWh/kg).

Essendo già il valore Ael l'espressione del rapporto tra l'energia elettrica utilizzata e i Kg di tessile trattati, chiediamo se la moltiplicazione di detto valore per 2,5 sia un refuso.

Risposta

Si conferma quanto riportato nell'Elaborato A- capitolato tecnico.

QUESITO N. 15 (pervenuto in data 06/02/2017, n. 20865/20AB prot.)

1. Domanda

Si rappresenta che la domanda di partecipazione di cui all'Elaborato G.3 a pag. 3 riporta soltanto l'opzione di partecipazione soltanto come "mandataria di un raggruppamento temporaneo" e non anche l'opzione come "mandante"; viceversa a pag. 7 riservato lo spazio soltanto per le mandanti. Poiché la prima parte della dichiarazione di cui all'elaborato G.3 va obbligatoriamente compilato da tutte le imprese raggruppande si chiede di conoscere come debba essere compilato in caso di partecipazione in qualità di mandante di un raggruppamento temporaneo.

Risposta

L'elaborato G. 3 è in formato editabile, quindi gli OE possono adattare lo stesso alle esigenze della propria domanda di partecipazione, seguendo lo schema dettato dall'elaborato medesimo. Si rappresenta inoltre, che il detto elaborato è stato ripubblicato successivamente sempre in formato editabile.

2. Domanda

D disciplinare di gara all'art. 16, punto 5), chiede di compilare il DGUE dalla parte II alla parte VI.

Si chiede di confermare che non debbano essere compilate le seguenti parti:

- Parte IV- Sez Alfa "Indicazione globale per tutti i criteri di selezione"
- Parte IV- Sez B, punti 4), 5) e 6)
- Parte IV - Sez C ad eccezione del punto 10) "Subappalto" se il concorrente intende ricorrervi
- Parte V

Risposta

• La sezione Alfa non va compilata. • Solo il punto 4 della sezione B non va compilato. • L'OE deve rispondere ai punti 2), 3), 5), 7): "l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale", 8). • La parte V non va compilata.

3. Domanda

Si chiede di confermare che l'impegno al rilascio della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 possa essere contenuto direttamente nella cauzione provvisoria di cui alla lettera d) del paragrafo 1 dell'art. 20 del disciplinare di gara, senza necessità di compilare anche la dichiarazione di cui all'Elaborato G6.

Risposta

La Dichiarazione di impegno può essere rilasciata indifferentemente in una delle due forme richiamate dall'OE.

4. Domanda

Si chiede di indicare quali siano le parti del DUVRI di cui all'elaborato C da compilare in questa fase di gara. Si chiede altresì di precisare le modalità di compilazione e sottoscrizione in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese.

Risposta

Devono essere compilate tutte quelle a carico dell'OE, e così anche per in caso di RTI, tale documento in questa fase riveste una forma di sola valutazione per l'OE dei rischi, lo stesso sarà preparato e dall'affidatario al termine della procedura di gara.

5. Domanda

Si chiede di precisare che cosa si debba intendere nell'Elaborato G9 con il rinvio a "istruzioni punto 1" e "istruzioni punto 'l' dal momento che l'Elaborato stesso non contiene nessuna legenda a riguardo.

Risposta

Trattasi di rifiuto.

6. Domanda

Sempre con riferimento all'Elaborato G9 si chiede di precisare se e dove debbano essere inseriti i familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011

Risposta

In questa fase non vanno inseriti necessariamente i familiari conviventi, essendo questo un dato necessario per la richiesta di "Informativa Antimafia" presso i sistemi di controllo ministeriali, che si attivano al momento della sottoscrizione del contratto.

7. Domanda

Si chiede di precisare quali sono i documenti che devono essere compilati dagli eventuali subappaltatori (DGUE e/o altro).

Risposta

Il DGUE e quelli richiamati dal bando inerenti il sub appalto.

8. Domanda

Si chiede di precisare se oltre al DGUE, il concorrente dovrà produrre a parte tutte le dichiarazioni ex art. 80 D.lgs. 60/2016 per tutti i soggetti ivi previsti.

Risposta

Le dichiarazioni ex art. 80 d.lgs. 50/2016, se non già contenute nella domanda di partecipazione e nel DGUE devono essere prodotte separatamente per i soggetti ivi richiamati.

9. Domanda

Considerato che il punto "B) Relazione tecnica", art. 21 - Contenuto della BUSTA B- Offerta tecnica del disciplinare di gara, è composto dalle voci a)- g) riportate a pag 23 del Disciplinare di gara, e che tali voci, nella parte relativa allo stabilimento a), b), c) d), f), sono richiamati all'interno della griglia di valutazione dell'offerta tecnica, punto 2 "Gestione del servizio complessivo", sub criterio "stabilimento produttivo", è corretto ritenere soddisfatta la richiesta dei punti a), b), c) d), f), con l'indicazione delle informazioni contenute nel progetto tecnico? Non è pertanto richiesto un fascicolo separato con indicazione dei dati dello stabilimento e che sostanzialmente sarebbe un duplicato di quanto contenuto in progetto tecnico?

Risposta

Si è corretto ritenere soddisfatte le richieste di cui all'art. 21 del Disciplinare di gara. L'OE potrà presentare, ove lo ritenga opportuno, un fascicolo separato per i dati dello stabilimento.

QUESITO N. 16 (pervenuto in data 06/02/2017, n. 20870/20AB prot.)

1. Domanda

Nella risposta al Quesito n.9 Domanda n.2 del Chiarimento n°2 del 03/02/2017 si nota l'inserimento di una tabella in coda alla quale c'è una frase a metà. Sembra che la risposta sia stata parzialmente coperta dalla tabella si prega di reitarla

Risposta

Non si riscontra quanto adombrato dall'OE.

2. Domanda

Nella risposta al Quesito n°2 Domanda n. 1 del Chiarimento n°2 del 03/02/2017 si rinvia al Quesito n°2 domanda n°1. Non si comprende la risposta.

Risposta

Si conferma che la presente gara non ha per oggetto il trattamento di tessuti in TTR. Relativamente alla dicitura del criterio: "Organizzazione del servizio di sterilizzazione" deve intendersi: "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE", come correttamente riportato a pagina 4 dell'elaborato F.

3. Domanda

Cosa s'intende per "Implementazione" rispetto a "Servizio di lavanoio biancheria piana e confezionata e materasseria" e "Organizzazione e gestione del guardaroba". Quale parte del servizio dev'essere descritta in tale paragrafo per non avere ridondanze all'interno della relazione? Il Processo di sanificazione (lavaggio e stiratura) dev'essere descritto? In quale punto?

Risposta

Gli OE potranno definire, a loro piacimento, servizi/beni o prestazioni aggiuntive, attinenti l'oggetto dell'appalto, non espressamente richieste. Il processo di sanificazione, che ha un oggetto più ampio di

quello riportato (lavaggio e stiratura), deve essere descritto nel progetto - relazione tecnica che gli OE dovranno presentare.

4. Domanda

Si chiede di confermare che sia possibile offrire un materasso con fodera in materiale poliuretano traspirante ed elastico utilizzato per i materassi antidecubito statici in quanto la caratteristica di ignifugo permanente sul 100% cotone NON ESISTE.

Risposta

Vedasi risposta n. 19 al quesito n. 1, pervenuto il 20/1/17 prot. n. 9412/20AB, pubblicati il 02/02/2017.

QUESITO N. 17 (pervenuto in data 06/02/2017, n. 20877/20AB prot.)

1. Domanda

Si chiede di volere chiarire che il servizio di sterilizzazione non è compreso tra le attività oggetto dell'appalto, non essendo neppure previsti i costi nella determinazione dell'importo a base di gara.

Risposta

Relativamente alla dicitura del criterio: "Organizzazione del servizio di sterilizzazione" deve intendersi: "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE", come correttamente riportato a pagina 4 dell'elaborato F.

2. Domanda

Conseguentemente l'organo che ha indetto la procedura dovrà emanare il provvedimento di modifica della "Griglia dei criteri di valutazione", scorporando la specifica voce e, quindi, ridistribuendo i 5 punti ivi previsti.

Risposta

Vedasi risposta precedente.

3. Domanda

A seguito di tale indispensabile modifica, provvedere alla relativa pubblicazione con conseguente e necessaria riapertura dei termini di presentazione delle offerte, ai sensi del combinato-disposto degli artt. 60 e 79 del D.Lgs n. 50/2016.

Risposta

La Stazione Unica Appaltante ha già comunicato la propria intenzione nel merito con comunicazione del 23/01/2017, riportata nella sezione riferita alla presente procedura di gara.